



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La spinta all'internazionalizzazione

L'Università degli Studi di Torino possiede molti dei requisiti necessari per essere punto di riferimento internazionale negli studi universitari e si propone di cogliere le opportunità di crescita che offre una comunità di docenti integrata pienamente con le più diverse realtà internazionali.

Il rafforzamento della vocazione internazionale dell'Ateneo è stato inserito tra gli obiettivi del Piano strategico. Tale obiettivo ha generato il rafforzamento delle politiche di internazionalizzazione su molteplici fronti, che hanno portato a una crescita delle attività e dei finanziamenti nazionali e internazionali ottenuti dall'Ateneo. Nello specifico UniTo ha promosso una serie di azioni coordinate e mirate per sviluppare una maggiore internazionalizzazione degli studi e della ricerca, dimostrando una matura capacità di accoglienza di un'istituzione universitaria aperta al cambiamento e votata all'innovazione.

Internazionalizzazione della didattica

L'Università di Torino ha investito risorse economiche e organizzative per rafforzare l'internazionalità della didattica attraverso molteplici azioni. Nello specifico UniTo:

- si è posta l'obiettivo di dare continuità e sistematizzare l'attrazione di **Visiting Professors** per internazionalizzare i propri corsi di studio. Nell'a.a. 2017-2018 sono state aperte 47 posizioni per Visiting Professors, salite a 72 nell'a.a. 2018-2019 anche grazie all'anticipo della procedura e dell'inserimento di questa politica nei progetti per i Dipartimenti di eccellenza, nonché della revisione, approvata dagli organi, delle fasce orarie e di compenso in base alle esigenze degli insegnamenti assegnati;
- ha registrato un aumento dei corsi di studio a **mobilità strutturata** finalizzati all'ottenimento del **titolo doppio o multiplo**, con 22 percorsi attualmente presenti nell'offerta didattica;
- presenta nell'offerta didattica dell'a.a. 2018/2019 **12 i corsi di studio** completamente erogati **in lingua inglese** (2 corsi di laurea, 9 di laurea magistrale e 1 di laurea magistrale a ciclo unico). Tale risultato ha **superato l'obiettivo** che ci si era posti nella **Programmazione Triennale 2016-2018**, superando di un'unità i corsi di studio in lingua inglese previsti;
- ha avviato, grazie ai fondi della Programmazione Triennale, un percorso di **supporto linguistico-metodologico ai docenti** impegnati nella didattica in lingua inglese (Academic Teaching English) cui hanno già partecipato circa 80 docenti;
- ha avviato il **progetto UPGRADE** che ha coinvolto oltre 600 studenti iscritti alle lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico negli a.a. 2017/2018 e 2018/2019. Il progetto si articola in un percorso di perfezionamento della lingua inglese (passando da un livello B1 a B2);
- ha messo a disposizione borse di studio (15 per anno accademico) per studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale per l'a.a. 2017/2018.



Internazionalizzazione della ricerca

Per raccogliere le sfide del nuovo millennio, che richiedono un approccio di tipo multidisciplinare e multiculturale, l'Università di Torino promuove l'internazionalità della ricerca attraverso:

- l'introduzione della figura del **Visiting Scientist**. A questo scopo è stata definita una modalità contrattuale flessibile per valorizzare la presenza di tali figure in Ateneo, anche nella prospettiva dei progetti dei Dipartimenti di eccellenza;
- il rafforzamento e l'incremento dei rapporti di collaborazione con Atenei e altre istituzioni nazionali e internazionali, con l'obiettivo di sviluppare attività scientifiche congiunte e favorire lo scambio di docenti e studenti.

Nuovi servizi di supporto

L'Ateneo ha avviato progetti e servizi per supportare gli studenti durante il loro percorso di studi. Nello specifico si segnala:

- il progetto di accoglienza e assistenza rivolto agli studenti internazionali, denominato **“Progetto Buddy – Do you need suppor-TO** in cui studenti dell'Ateneo affiancano studenti internazionali in una logica di tutor peer-to-peer per attività di orientamento, integrazione nel contesto universitario e supporto nelle procedure amministrative connesse all'arrivo in Unito. Nell'ambito del progetto 2018/2019, sono stati individuati Buddies a supporto degli studenti in mobilità incoming, degli studenti internazionali con titolo estero e dei corsi di studio erogati in lingua inglese;
- il rafforzamento dei **servizi di welcome** e di **mediazione culturale** rivolti agli utenti dell'Università di Torino (docenti, ricercatori, studenti, borsisti) che necessitano dell'ottenimento del permesso di soggiorno, del codice fiscale e di altri documenti. Inoltre, è stata avviato un rafforzamento del supporto per alloggio, che verrà ulteriormente implementato nel corso del 2019;
- con il progetto **IN_UNITO**, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, è stato offerto un servizio di valutazione e di **approfondimento della conoscenza della lingua italiana** (anche attraverso corsi in presenza e on line) per gli studenti internazionali immatricolati all'Università di Torino. Inoltre, dall'a.a. 2018-2019 il test di lingua italiana ha sostituito il TARM per gli studenti internazionali che si iscrivono a Corsi di Laurea triennali o magistrali a ciclo unico ad accesso libero erogati in italiano;
- i servizi di **supporto linguistico per l'insegnamento dell'italiano** rivolti agli studenti internazionali in mobilità presso l'Ateneo torinese, a cui hanno aderito in media oltre 500 studenti per ogni anno accademico.

Revisione dei processi dell'internazionalizzazione

UniTo ha attuato delle politiche organizzative per rivedere i processi di gestione esistenti. In particolare:

- Con l'avvio della Riorganizzazione 2017, è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Ateneo introducendo l'**area Internazionalizzazione** in capo per la prima volta a un'unica direzione (Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione). Tale area raccoglie sotto di sé attività internazionali connesse alla didattica e alla ricerca, con lo scopo non solo di valorizzazione i risultati su entrambi i fronti, ma anche di rivedere i processi, ridurre le sovrapposizioni di attività e coprire ambiti non ancora presidiati;
- Sul tema delle **relazioni internazionali** è stata approvata, nella seduta del Senato Accademico di luglio 2017, l'**applicazione a regime dei modelli di accordi quadro e specifici di cooperazione accademica e scientifica**, con cui sono stati regolati forme



e contenuti minimi. I modelli, disponibili in 4 lingue, sono pubblicati sulla intranet d'Ateneo e consentono di definire contenuti uniformi e un livello di qualità omogeneo nelle **convenzioni internazionali**;

- con riferimento all'incentivazione della **mobilità internazionale**, sono state ridefinite le modalità di utilizzo del Fondo Giovani MIUR per la realizzazione di attività di mobilità internazionale per gli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, con particolare riferimento alle mobilità per doppio titolo, Erasmus Traineeship, extra Erasmus per quanto riguarda studenti iscritti a corsi di I e II livello, e alla mobilità dei dottorandi per quanto riguarda i corsi di III livello. È, inoltre, in fase di nomina la Commissione per i riconoscimenti delle attività di mobilità internazionale, che dovrà provvedere alla stesura di Linee Guida per il riconoscimento delle attività di mobilità internazionale a livello di Ateneo;
- è stato sperimentato un nuovo strumento di **application on line per studenti internazionali**, denominato Apply@UniTo. Inoltre è stato approvato dal Senato Accademico un nuovo calendario delle sessioni di apertura per la preiscrizione di studenti internazionali, che ha portato a decuplicare le domande ricevute e a registrare un aumento del 38% nell'a.a. 2017-2018 degli immatricolati con titolo estero.

Attrazione di finanziamenti esterni

UniTo ha posto in atto misure utili per consentire l'incremento delle risorse reperibili in sede nazionale e internazionale, nello specifico:

- sono aumentate di circa il 10%, le risorse assegnate all'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ e dal Ministero per sostenere i **percorsi di mobilità internazionale degli studenti**, grazie anche a un maggiore investimento dell'Ateneo e all'aumento del numero delle mobilità realizzate (incremento medio dell'8% annuo) e rendicontate agli enti finanziatori;
- è stato possibile quasi **triplicare in 3 anni la presenza di Visiting Professor** presso l'Ateneo torinese grazie ai finanziamenti di Fondazione CRT e Compagnia di San Paolo;
- è aumentata l'entità delle risorse derivanti da **programmi competitivi** (es. Programma Erasmus+), soprattutto nell'ambito della collaborazione con i Paesi extraeuropei (Partner Countries).

Azioni di promozione e comunicazione

L'Università di Torino si è impegnata sul fronte internazionale per promuovere la propria offerta didattica all'estero attraverso azioni specifiche:

- presenza dell'Università di Torino su **portali internazionali** specificatamente dedicati al sistema universitario;
- partecipazione a numerose **fiere internazionali dell'educazione** (per un totale di oltre 3.000 studenti incontrati) e distribuzione di **materiale promozionale** realizzato con una linea grafica coordinata.

Cooperazione allo sviluppo

L'Ateneo promuove azioni per la cooperazione internazionale allo sviluppo:

- dall'a.a. 2017-2018 ha riavviato le attività collegate al **Progetto UNICOO**, tramite borse di tirocinio della durata di 2-3 mesi, in favore di studenti/studentesse iscritti/e ai corsi di laurea di I e II livello, da svolgersi nell'ambito di progetti di cooperazione allo sviluppo



prevalentemente in Paesi dell’Africa e dell’America Latina;

- partecipa a oltre 10 **progetti finanziati** nell’ambito di programmi nazionali e internazionali (es. EUROPEAID, EDULINK, AICS);
- ha organizzato momenti di riflessione interna sulle tematiche di **cooperazione allo sviluppo** che intrecciano i temi della ricerca, della formazione e della terza missione, come ad esempio “Workshop Unito e l’Africa”.

Attività legate ai ranking internazionali

L’Ateneo nell’ottica di migliorarsi e confrontarsi con i competitor nazionali e internazionali ha condotto, negli ultimi anni, un approfondimento sui **ranking nazionali e internazionali** per capire le logiche che determinano i posizionamenti del nostro Ateneo al fine di adottare azioni di miglioramento per ottimizzare i risultati.

Grazie a queste azioni si è sviluppata in Ateneo una maggiore conoscenza sugli ambiti di intervento ai fini dell’ottimizzazione della performance sui ranking. L’Ateneo, inoltre, partecipa attivamente ai tavoli di lavoro nazionali e internazionali sul tema, con l’obiettivo di scambio di buone pratiche e di definizione di strategie comuni per il sistema universitario italiano sul calcolo e la scelta dei diversi indicatori.

Per supportare queste attività, l’Ateneo ha individuato al proprio interno un gruppo che presidia tali attività, con la collaborazione di uffici e Direzioni diverse, con particolare attenzione alla comunicazione dei risultati su più canali:

- una [pagina web](#) costantemente aggiornata sul sito Politiche di Ateneo
- articoli sul magazine di ateneo UniToNews
- slider sul portale unito.it e sui siti dei Dipartimenti
- presenze sui social network di Ateneo
- comunicati stampa in italiano e, in alcuni casi, in inglese.